

REFEREEING

SEPT. 13 - N° 169

MENSILE DI NOTIZIE E QUESITI ARBITRALI



I Regolamenti...Breve

sommario

pg 2

REGOLAMENTO TECNICO

pg 3

REGOLAMENTO ESECUTIVO

pg 4

INTERPRETAZIONI UFFICIALI FIBA

pg 5

APPUNTI TECNICI

Testi di
Giovanni Raimondo
Redazione
William Raimondo
Progetto Grafico
ed Impaginazione
Marika Raimondo



Tutti coloro che vogliono contribuire con articoli inerenti l'attività arbitrale o per considerazioni e commenti, possono inviare i loro scritti a:

Giovanni Raimondo (responsabile del giornalino, GAP di Ragusa)

munnu@hotmail.it giornalino.refereeing@gmail.com

NB: inviateci gli indirizzi e-mail dei colleghi che ancora non conoscono il nostro giornalino !!

Se durante il **salto a due**, uno dei saltatori tocca la palla tre volte, anche non consecutivamente, commette violazione Art 12.2.6 Poiché il primo tocco è stato sicuramente legale il cronometro di gara è stato avviato Art 49.2 - 1° pallino 1° caso: esso sarà fermato per la violazione! Pertanto, il tempo trascorso resterà valido.

Se una squadra causa il **ritorno della palla nella zona di difesa** commette violazione Art 30. La rimessa in gioco sarà effettuata dalla squadra avversaria, nella sua zona d'attacco, nel punto più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione Art 30.3 Pertanto se la violazione è commessa nel "trapezio" della zona di difesa della squadra in violazione, gli avversari effettueranno la rimessa in gioco dalla linea di fondo della loro zona d'attacco tranne che direttamente dietro il tabellone.

Durante il tempo di gioco, un componente della squadra è un **giocatore escluso** quando ha commesso cinque falli e non è più autorizzato a giocare Art 4.1.3 - 3° pallino. NB: diventa una persona al seguito della squadra. Se commette un FT deve essere addebitato un FT all'All ('B') e **NON dovrà essere conteggiato tra i falli di squadra**. Art 38.4.1 - 2° pallino.

Durante una **rimessa da fuori campo**, gli altri giocatori non devono avere una qualsiasi parte del loro corpo al di là delle linee di delimitazione, prima che la palla sia stata lanciata oltre la linea Art 17.3.2 - 2° pallino. **Una infrazione all'Art 17.3 è una violazione**. Pertanto l'arbitro che amministra la rimessa in gioco **deve** interrompere il gioco (NB: al fischio dell'arbitro la palla diventa morta ed inizia un'opportunità di sospensione e/o sostituzione) proporre un richiamo ufficiale o FT (secondo la nota scaletta dei provvedimenti disciplinari) e quindi riprendere il gioco.

Quando un giocatore in controllo di una palla viva compie un **arresto in cui nessuno dei due piedi è il piede perno**, per iniziare un palleggio, nessuno dei due piedi può essere sollevato prima che la palla abbia lasciato la mano(i) Per passare/tirare a canestro, invece, uno o entrambi i piedi possono essere sollevati, ma non possono ritoccare il terreno prima che la palla abbia lasciato la mano(i) del giocatore. Art 25.2.2 - 3° pallino 1° e 2° caso.

Se viene sanzionato un **doppio fallo** deve essere addebitato un fallo personale ad entrambi i giocatori e **NON viene assegnato alcun tiro libero**. Il gioco deve riprendere come descritto nell'Art 35.2 - 1°, 2° e 3° pallino.

Con il termine “**impianto di gioco**” (impianto sportivo) si definisce l'intero complesso nel quale è sito il campo di gioco. **IV Definizioni [6]**

Con il termine “**campo di gioco**” (spazio per l'attività sportiva) si definisce l'area destinata al rettangolo di gioco, le linee di delimitazione, lo spazio destinato ai sostegni dei canestri, quello dedicato alle panchine delle due squadre ed al tavolo degli UdC, la superficie di due metri lineari liberi da ostacoli e situati tutt'intorno all'area destinata al terreno di gioco. Vengono considerati facenti parte del “campo di gioco” anche gli spogliatoi e l'area in cui sono ubicati, nonché tutti i percorsi obbligati tra detta area ed il campo di gioco in senso stretto [7]

Con il termine “**terreno di gioco**” o “**rettangolo di gioco**” si definisce l'area destinata al concreto svolgimento della gara (m 28 x m 15) [8]

Impraticabilità del campo di gioco prima e durante la gara. L'arbitro (o in caso di più arbitri, il 1° arbitro), a suo insindacabile giudizio, non darà inizio alla gara o la sospenderà qualora ritenga vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, a seguito di condizioni meteorologiche avverse, terreno scivoloso o non vi sia garanzia dello svolgimento della gara per atleti e pubblico in completa sicurezza. Art 26 [2]

Reclamo avverso alla regolarità e alla praticabilità del campo di gioco. L'eventuale reclamo presentato prima dell'inizio della gara deve essere immediatamente esaminato e... **risolto**, dopo aver sentito la società contro interessata, da una commissione formata da 2 arbitri e dall'UdC designato **cronometrista**. Art 27 [2]

Ai fini dell'**accertamento dell'identità personale degli iscritti a referto e dell'età degli atleti**, sono ritenuti validi i seguenti documenti: ...omissis... copia autentica dei documenti elencati. Art 48 [1] NB: un documento scaduto è ritenuto valido per il riconoscimento: bisogna solo identificare la persona. La si ammette al gioco non senza fargli notare il mancato rinnovo del documento presentato.

In mancanza del **referto ufficiale**, questo potrà essere sostituito ed improvvisato sul posto a mezzo di qualsiasi foglio ed in tale evenienza sarà riconosciuto valido ed ufficiale. Art 53 [2] Anche se siamo nell'era del...referto informatico, in qualsiasi gara dei campionati minori e/o soprattutto nelle migliaia gara dei campionati giovanili...

NOVITA' Se un arbitro s'**infortuna** la gara potrà essere sospesa per un massimo di cinque (5) minuti. Trascorso detto tempo, nel caso di una terna arbitrale i due arbitri rimanenti dirigeranno regolarmente la gara, mentre nel caso di doppio arbitraggio o nel caso di assenza di due arbitri su tre previsti, l'arbitro presente dovrà dirigere la gara da solo. Nuovo RE Art 54 1

Se un **giocatore** è o sembra **infortunato** e, di conseguenza un All, un Vice, un sostituto o una qualunque delle persone in panchina della stessa squadra entra sul "terreno di gioco", quel giocatore viene considerato 'soccorso' senza valutare se il trattamento medico vero e proprio venga praticato o meno. Art 5 Precisazione 1

Ogniqualevolta una **palla viva si blocchi tra anello e tabellone**, eccetto tra i TL, si verifica una situazione di salto a due (non violazione) risultante in una rimessa per P.A. Art 12 Precisazione 2

Su una **rimessa in gioco con 5" residui dei 24"**, A4 lancia intenzionalmente la palla verso il canestro per ottenere il reset a 24": la palla tocca l'anello. L'operatore dei 24" NON dovrà resettare il suo apparecchio, poiché il cronometro di gara non è ancora partito. Art 17 Precisazione 6 (c) Esempio 3

Quando il cronometro di gara indica **2:00 minuti o meno nel 4° periodo ed ogni tempo supplementare** e alla squadra in attacco viene assegnata una rimessa conseguente a FT, FU, FD **la rimessa verrà amministrata sempre dalla linea centrale estesa**. I 24" saranno sempre resettati indipendentemente che una sospensione sia stata concessa o meno alla stessa squadra in attacco. Art 29 Precisazione 6

Mentre un giocatore è in atto di tiro, non deve essere permesso agli avversari di deconcentrarlo con azioni tipo agitare una mano(i) per ostruire il suo campo visivo, gridare, battere i piedi pesantemente, battere le mani nelle vicinanze. Se, nonostante il disturbo, il tiro entra, il canestro viene convalidato ma bisogna dare un richiamo a tutti i componenti della squadra. Se invece, a causa del disturbo, il tiro non entra, un FT deve essere addebitato all'autore del gesto. Art 38 Pr 3

Nelle **situazioni speciali** in cui si abbia un certo numero di sanzioni da amministrare durante lo stesso periodo di palla morta e cronometro fermo, gli arbitri devono prestare molta attenzione all'ordine in cui si sono verificate le violazioni o i falli per determinare quali sanzioni siano da amministrare e quali da compensare. Art 42 Pr 1

Il **giocatore, che si presenta per tirare TL** che NON gli spettano, se individuato dagli arbitri prima, deve essere cortesemente allontanato senza alcuna sanzione per la sua squadra. Se individuato dopo, ma in tempo utile per correggere l'errore già commesso, i 2 TL vengono cancellati e il gioco riprenderà con una rimessa laterale per la squadra avversaria dalla linea di TL estesa. Art 44 Pr 2

Tutto il personale di panchina inserito nella lista, deve essere iscritto a referto e riconosciuto se presente, ma, **in assenza del Capo Allenatore**: Aiuto Allenatore, 2° Aiuto Allenatore, Preparatore fisico, 2° Dirigente, ancorché riconosciuti, non possono entrare sul campo di gioco fino al riconoscimento del Capo Allenatore, incluso l'intervallo pre-gara. ST CIA 121003

Il **richiamo ufficiale** deve essere proposto a palla morta e cronometro fermo, avvicinandosi al giocatore/i coinvolto senza gesticolare e senza mai fare il gesto di fallo tecnico; lo stesso arbitro che ha fatto il richiamo deve correre verso la panchina ed informare l'allenatore del richiamo, senza utilizzare nessun tipo di gestualità. Al termine del richiamo l'arbitro deve segnalare al collega/colleghe che ha effettuato un richiamo, se necessario ricorrere alla comunicazione verbale informandoli che si tratta di un richiamo per comportamento irrispettoso. ST CIA 130131

Si ribadisce che **il gioco non può essere interrotto con palla viva e cronometro in movimento per fare un richiamo**. E possibile interrompere il gioco a palla morta e cronometro in movimento per: allontanamento o trattenuta volontaria della palla dopo canestro realizzato; i rari casi, in cui si ritenga necessario dare un segnale importante, in un particolare momento della gara, simulazione di un giocatore con canestro realizzato. ST CIA 130131

NOVITA' Obbligo della presenza del medico di servizio

1. E' obbligatoria la presenza in campo di un medico di servizio durante la disputa delle gare dei Campionati nazionali, maschili e femminili, e dei Campionati regionali indicati nelle "DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI". In caso di mancato riconoscimento del medico di servizio la gara non sarà disputata e saranno applicati i disposti degli artt. 16, 40ter e 42 R.G.

2. La Società ospitante ha l'obbligo di far riconoscere dagli arbitri, almeno venti minuti prima dell'ora fissata per l'inizio della gara, il medico di servizio che sarà responsabile dell'assistenza sanitaria durante tutto lo svolgimento della partita. Nel caso in cui il medico di servizio si presenti e sia riconosciuto dagli arbitri successivamente e comunque entro e non oltre l'orario di inizio della gara, alla società ospitante saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 34 comma 1 lett. B) R.G.

...

Nuovo Regolamento esecutivo: Art.34